



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 3 NOVEMBRE 2017

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale 115/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto: "S.M.A. Campania Spa"

Risponde il Vice Presidente della Giunta regionale Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 92/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Contributi alle UNPLI ai sensi delle ll.rr. n.7/2005 e n.24/1984"

Risponde l'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo Corrado Matera

Registro Generale n. 119/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Procedure ASL Napoli Centro per recupero ticket sanitari"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 120/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto: "Universiadi 2019 in Regione Campania"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 121/2 - presentata dalla Consigliera Maria Grazia Di Scala
(Forza Italia)

Oggetto: "Copertura figura professionale di tecnico di neurofisiopatologia presso il P.O. San Giuliano di Giugliano"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 122/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: "Situazione lavoratori Consorzi di Bacino"

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 123/2 - presentata dal Consigliere Tommaso Malerba
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: "Patrimonio immobiliare fondazione Banco di Napoli"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 124/2 - presentata dai Consiglieri Gennaro Saiello e Maria Muscarà

(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: "Procedura di licenziamento dei lavoratori dell'impianto regionale di Boscofangone"

Rispondono il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Napoli, 31 ottobre 2017

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

6/7/2017
Sibilea drillo
S.I.

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 92/2/ART. 129

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA AI SENSI DELL'ART. 129 R.I.

R.I.

PROT. 154 DEL 6 LUGLIO 2017

All'Assessore regionale Sviluppo
e Promozione del Turismo

Avv. Corrado Matera

Oggetto: contributi alle UNPLI ai sensi delle ll.rr. n. 7/2005 e n. 24/1984

Premesso che:

- la Regione Campania incentivava ai sensi della legge regionale 24/1984 e, in precedenza, la Legge Regionale 7/2005 e, le attività delle Associazioni, delle Pro Loco e dei comitati UNPLI Regionali con contributi pubblici dal 2009 al 2014 quasi 8 milioni di euro;
- i suddetti contributi venivano stanziati dalla Regione Campania per tramite degli Enti Provinciali per il Turismo, i quali avevano anche il compito delle propedeutiche verifiche istruttorie;
- il Comitato UNPLI Regionale e i cinque Comitati UNPLI Provinciali hanno ricevuto dalla Regione Campania € 770.083,52 di finanziamento pubblico dal 2009 al 2014. (Decreti Dirigenziali nrr. 35 del 26/01/09 , 910 del 17/12/10 , 66 del 28/02/11 , 370 del 29/12/11, 209 del 18/10/12, 115 del 09/07/13 , 191 del 31/10/13, 6 del 04/08/14 e 7 del 17/10/14);
- il Comitato UNPLI Caserta nel bilancio consuntivo 2014 non ha rendicontato un contributo pubblico di € 15.001,50 pagato dall'EPT Caserta con mandato di pagamento n. 161 del 16/04/2014. La suddetta mancata rendicontazione è stata comunicata all'EPT Caserta in data 26/02/2016 e alla "D.G. per la Programmazione Economica e il Turismo della Regione Campania" in data 23/06/16 e in data 01/08/2016.
- nonostante le suddette comunicazioni con i Decreti Dirigenziali n. 129 del 29/10/2016 e n. 30 del 04/04/2017 la Regione Campania ha predisposto altri due contributi pubblici al Comitato UNPLI Caserta;
- il Comitato UNPLI Caserta ha ricevuto in spettanza al bilancio consuntivo 2013, tramite il mandato di pagamento n. 614 del 31/07/15 dell'EPT Caserta, un contributo di € 15.000,18 in totale assenza di spese sostenute nel medesimo esercizio. Infatti il Comitato UNPLI Caserta ha approvato un bilancio consuntivo 2013 con 0,00 € di entrate e 0,00 € di uscite.

Dg definale
06.07.2017

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0011170/1 Data: 06/07/2017 11:02
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

- il Comitato UNPLI Benevento ha ricevuto, tramite l'ex legge regionale 7/2005 dal 2009 al 2014, quasi € 80.000 di contributi pubblici senza ricevere nessun controllo. Infatti la Dirigente dell'EPT Benevento, Dott.ssa PELOSI, ha dichiarato che l'EPT Benevento non ha agli atti i bilanci del Comitato UNPLI Benevento. Il Presidente UNPLI Benevento, Dott. Antonio Lombardi, in riferimento ai bilanci del Comitato, durante l'audizione della I Commissione Consiliare Speciale del 09 giugno 2017, ha dichiarato: *"non ce l'hanno perché non ce l'hanno mai richiesta"* inoltre ha dichiarato che *"L'EPT Benevento, in data 8 maggio, mi ha chiesto ad horas questi bilanci consuntivi che non trovava. Il 10 maggio ho scritto la lettera, ce l'ho qua, un paio di giorni dopo ho avuto impegni fuori sedi, ho consegnato tutti i bilanci consuntivi che posso dare in copia. L'ho mandato all'EPT perché mi ha fatto una richiesta ad horas. Dal 2007 al 2017. Ho la lettera di trasmissione"*
- a seguito di varie richieste di accesso agli atti da parte della Pro Loco "L'Antico Borgo di Vaccheria" associata UNPLI:
 - a) il Comitato UNPLI Regionale, per evitare l'ostensione della propria documentazione contabile e amministrativa, ha presentato ricorso al TAR di Salerno;
 - b) gli altri tre Comitati Provinciali UNPLI (Avellino, Napoli e Salerno) i relativi EPT Provinciali hanno presentato diniego all'accesso dei documenti contabili senza motivare con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'art. 5-bis, come previsto dal comma 6 dell'art. 5 del D. lgs. 33/2013 - modificato dal d.lgs. 97/2006;
 - c) dalla scarna documentazione ottenuta, in riferimento al Comitato UNPLI Caserta e al Comitato UNPLI Benevento, si è potuto verificare che gli E.P.T. di riferimento, prima di procedere al pagamento dei contributi, non hanno eseguito le propedeutiche verifiche istruttorie previste. Infatti L'EPT di Benevento, a seguito delle richieste di accesso, in data 08/05/2017 ha chiesto al Comitato UNPLI Benevento i bilanci consuntivi dal 2007 al 2016;
 - d) Enti Provinciali del Turismo hanno opposti un'inerzia all'ostensione dei documenti amministrativi e contabili del Comitato UNPLI Regionale e dei comitati provinciali di Avellino e Salerno;
- quanto premesso è stato oggetto di due audizioni della I Commissione Consiliare Speciale tenutesi il 18 maggio 2016 ed il 9 giugno 2017;

il sottoscritto consigliere regionale interroga l'Assessore regionale al Turismo per conoscere:

quali iniziative intenda urgentemente adottare per verificare la correttezza dell'utilizzo dei contributi erogati, o in via di erogazione, all'UNPLI regionale e provinciali ai sensi delle leggi regionali n. 7/2005 e n. 18/2014, e se, in caso di accertata illegittimità delle procedure intenda avviare le procedure per il recupero delle somme erogate, quali procedure intenda adottare per garantire la massima trasparenza e legalità nell'assegnazione dei futuri contributi.

Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia
Il Presidente

13/10/2017
Sileca NV220
d.f.

Prot. N. 637SP

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0015899/I Data: 13/10/2017 10:33
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 17 ottobre 2017,
le interrogazioni a firma dei Consiglieri: Flora Beneduce e Armando Cesaro.

Napoli, 13/10/2017

Il Presidente
Armando Cesaro

Db legislativo
13.10.2017



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 115/21/ARC-129
R-1.

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione – question time del 17.10.2017

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che l'articolo 3 della Legge Regionale n. 38/2016 stabilisce una specifica attività di razionalizzazione della spesa pubblica regionale relativa alle società partecipate;

che la S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania (S.M.A. Campania Spa), Società 'in house' della Regione (DGR n. 177 del 3/6/2013) non risulta aver ancora approvato i bilanci di esercizio dal 2013 e che dal DPGR n. 274/2017 si evincerebbe un risultato di esercizio con perdite per circa 20 milioni;

che, come si evince dal Verbale della riunione svoltasi tra Regione Campania, SMA e Organizzazioni sindacali in data 10.10.2017, a fronte della necessità di razionalizzazione e contenimento dei costi di cui al DPGR n. 274/2017, il governo regionale si sarebbe impegnato comunque a garantire, senza un preventivo e specifico piano finanziario relativo al piano industriale di rilancio del quale non si ha traccia, nuove funzioni e commesse e relative, quanto non specificate e preventivate, coperture finanziarie;

che, tuttavia, nel corso di questi ultimi mesi la SMA Campania ha adottato a più riprese provvedimenti che appaiono violare palesemente la normativa nazionale e regionale ponendosi in contrasto con gli obiettivi della stessa;

che tra questi, a solo titolo esemplificativo, rientrano certamente:

- a) i provvedimenti di riorganizzazione del personale; alcune specifiche promozioni ed avanzamenti di carriera adottate in assenza di alcun piano industriale e di indirizzo specifico da parte del Socio;
- b) il riconoscimento e la liquidazione di un'indennità di risultato per il periodo agosto 2016 - giugno 2017 ad alcuni dirigenti, in alcuni casi per importi di oltre 50 mila;
- c) l'autorizzazione di alcune spese di gestione dell'impianto "Griglia dei Regi Lagni" a valere sulle risorse destinate alla gestione dell'impianto di Napoli EST, in violazione delle norme relative all'obbligo di copertura finanziaria,

ATTESO

che una gestione meramente politica rischia di compromettere il futuro aziendale e dunque di circa un migliaio di lavoratori,

TANTO PREMESSO,

interroga il Presidente della Regione Campania, on. Vincenzo De Luca, per sapere:

- a) se, avuta conoscenza di tali provvedimenti gestionali, della illegittimità degli stessi, non ne ritenga opportuna la revoca avanzando le opportune azioni di responsabilità nei confronti del management.

Il Consigliere
Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania

Dot. Nuzzo
30/10/17
A

Prot. 234/17

Al Presidente del Consiglio della Campania
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazione seduta *Question time* del 2 novembre 2017.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare "Campania Libera, PSI, Davvero VERDI", trasmette in allegato interrogazione ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno per la seduta di *Question time* del 2 novembre 2017.

Si sollecita, inoltre, la risposta all'interrogazione a risposta immediata Registro Generale n. 92/2 avente ad oggetto "Contributi alle UNPLI ai sensi delle ll.rr. n.712005 e n.2411984", già iscritta all'ordine del giorno della seduta di *Question Time* del 10 luglio 2017 e la cui risposta fu rinviata.

Napoli, 30-10-2017

Francesco Emilio Borrelli

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0016888/1 Data: 30/10/2017 15:48
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



30/10/17
St. 4 p. relative



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 119/2/ARI-29
R-1

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 REGOLAMENTO INTERNO**

“PROCEDURE ASL NAPOLI CENTRO PER RECUPERO TICKET SANITARI”

Al Presidente della Giunta regionale

Premesso che:

- nelle ultime settimane numerosi cittadini stanno ricevendo la notifica di cartelle esattoriali dell'“Agenzia dell'Entrate - Riscossione” di recupero, da parte dell'Asl Napoli 1, di ticket sanitari non versati;
- tali cartelle seguono avvisi bonari inviati negli anni 2011 e 2012 dall'Asl Napoli 1 che, a seguito di controlli eseguiti tramite il “Sistema Tessera Sanitaria” messo a disposizione dal Ministero dell'Economia delle Finanze, aveva rilevato l'insussistenza dei requisiti che avrebbero consentito di godere dell'esenzione della compartecipazione alla spesa sanitaria;

chiarito che:

- non sono in discussione le procedure di recupero nei confronti di chi ha “erroneamente” autocertificato di possedere i requisiti di reddito che gli consentivano l'“esenzione per reddito”, ma che dalle verifiche del MEF sono risultanti avere un reddito superiore a quello che permetteva l'esenzione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 novembre 2009, per cui sono stati intimati a restituire tutti gli importi dei ticket non versati, oltre interessi di mora, spese di procedure ed eventuali sanzioni previste;

considerato che:

- sono stati segnalati numerosissimi casi in cui i cittadini hanno ~~all'epoca~~ hanno indicato un codice di esenzione non corrispondente alla loro reale situazione che comunque permetteva l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria;
- la maggior parte dei casi sopra menzionati riguardano persone anziane o fasce deboli della popolazione;

ricordato che:

- negli avvisi bonari era indicata la possibilità di documentare presso gli uffici dell'Asl Napoli i il diritto all'esenzione, pur se per un requisito differente da quella erroneamente indicata sulla ricetta;
- che già nell'immediato era stata segnalata la presunta inadeguatezza da parte degli uffici dell'Asl sia a gestire le richieste dei cittadini sia a dare indicazioni utili per consegnare la documentazione comprovante il diritto; in alcuni casi i cittadini documentavano agli uffici il proprio diritto all'esenzione, ma non veniva fornito alcun elemento utile per l'acquisizione degli atti da parte degli uffici;

Il sottoscritto consigliere regionale, interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere;

- se sia a conoscenza di quanto esposto in premessa;
- se non intenda intervenire presso l'Asl Napoli i per sospendere le procedure di recupero dei ticket per assicurare la possibilità ai cittadini che avendo diritto all'esenzione hanno indicato un codice esenzione errato di vedersi archiviato il procedimento di recupero dei ticket non versati.

Napoli, 30 ottobre 2017

Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente

Francesco Emilio Borralli



Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. 673/SP 30/10/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale

Oggetto: trasmissione interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno per la seduta del question time del 02/11/2017

Con la presente si trasmettono n. 2 interrogazioni a firma dei Consiglieri Di Scala e Cesaro e si richiama per la discussione l'interrogazione a firma Cesaro presentata nella seduta del giorno 17 ottobre u.s.

Napoli, 30 ottobre 2017

Il Consigliere
Armando Cesaro

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0016897/I Data: 31/10/2017 09:45
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



31/10/17
16.45.10.17

Al Signor Presidente
Della regione Campania
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione – question time del 02.11.2017

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 120/2/ART. 129
R-1.

PREMESSO

che in data 14 ottobre 2015 la Regione Campania ha sottoscritto con la Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) il Protocollo d'Intesa finalizzato alla assegnazione delle Universiadi 2019 alla Regione Campania;

che con Legge regionale n. 6 del 5 aprile 2016 è stata pertanto istituita l'Agenzia Regionale Universiadi 2019 per definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019.

che il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" stipulato in data 24/04/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania individua, tra l'altro, gli interventi strategici finalizzati alla realizzazione delle Universiadi 2019;

che tra questi rientra anche la "Riqualificazione ex Nato Bagnoli ed infrastrutture per l'evento Universiade 2019" a cui è destinato l'importo complessivo di € 140.000.000,00 di cui 100.000.000,00 a valere sulle risorse PON 2014/2020 e 40.000.000,00 sulle risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE n. 26/2016;

che, in data 17 giugno 2016, è stato sottoscritto il Contratto di assegnazione tra la Regione Campania, l'Agenzia Regionale per le Universiadi- ARU 2019, il CUSI e la FISU;

che in data 06 luglio 2016 veniva approvato, con Delibera di Giunta n. 356, l'Accordo di Programma quadro "Summer Universiade Napoli 2019" con specifici riferimenti alla realizzazione del Villaggio atleti e delegazioni da ubicare nella summenzionata area di Bagnoli per l'accoglienza agli atleti;

CONSIDERATO

che la delibera n. 10 del Comitato Direttivo dell'Agenzia Regionale per le Universiadi 2019 approvata in data 12.04.2017 recante l'"Adozione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche" esclude di fatto la realizzazione del Villaggio atleti così come previsto dall'Accordo di Programma Quadro,

che lo stesso organismo, in data 29.05.2017, con delibera n. 15, nella ridefinizione dell'Accordo di Programma Quadro, procedeva ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio, da inoltrare alla Giunta regionale, relativa agli impegni di spesa del succitato nuovo Piano Triennale delle Opere Pubbliche;

che in tale documento, su evidente indicazione del Revisore Unico dei Conti, si sottolinea che "non si procederà all'impegno delle relative somme", "fino a quando non sarà perfezionato l'iter per la definizione del titolo giuridico per l'accertamento delle entrate", con evidente rinvio alle summenzionate somme PON 2014-2020;

che in data 18.07.2017 tale proposta di Variazione di Bilancio veniva approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 459;

che in tale documento, nel prendere atto del parere del Revisore Unico dei Conti, si sottolinea "l'importanza di tenere in dovuta considerazione quanto indicato nella sezione "osservazioni";

ATTESO

che in assenza del succitato "titolo giuridico per l'accertamento delle entrate", la Variazione di Bilancio non può esprimere alcuna efficacia giuridica;

TANTO PREMESSO,

interroga il Presidente della Regione Campania, on. Vincenzo De Luca, per sapere:

se si è giunti al perfezionamento del cosiddetto titolo giuridico per l'accertamento alle entrate e quali sono gli estremi dello stesso.

Il Consigliere
Armando Cesaro





Consiglio Regionale della C

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0016899/I Data: 31/10/2017 09:47
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On. Vincenzo De Luca

SEDE

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 124/2 ART. 129
R.I.

Oggetto: interrogazione – question time del 02.11.2017

Il sottoscritto Consigliere Regionale Avv. Maria Grazia Di Scala

PREMESSO

che la normativa per l'accertamento della morte cerebrale in corso in Italia è rappresentata dal Decreto del Ministero della Salute 11 Aprile 2008 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 Giugno 2008), che tra l'altro recita testualmente: "l'esecuzione delle indagini elettroencefalografiche deve essere effettuata da tecnici di neurofisiopatologia sotto supervisione medica";

che il previgente D.M. n. 582/94 recitava: "l'esecuzione delle indagini elettroencefalografiche deve essere effettuata da tecnici di neurofisiopatologia sotto supervisione medica. In mancanza di tale figura professionale, in via transitoria e ad esaurimento e sempre sotto supervisione medica, l'esecuzione degli esami può essere affidata a tecnici e/o infermieri professionali adeguatamente formati a svolgere tali mansioni";

CONSIDERATO

che la figura del tecnico di neurofisiopatologia riveste una fondamentale importanza non solo nell'accertamento della morte cerebrale ma anche nell'esecuzione di elettroencefalogrammi per diagnosticare un'epilessia e determinare il tipo di crisi, o per aiutare a prevedere una possibilità di recupero in pazienti in stato di coma, e per l'esecuzione dell'elettromiografia di superficie e per l'elettroencefalografia, metodiche che studiano le eventuali patologie che possono colpire i muscoli ed i nervi;

TWNUTO CONTO


31.10.17
D.G. Ag. del. U.

che attualmente presso il P.O. San Giuliano di Giugliano non è presente stabilmente alcun tecnico di neurofisiopatologia, nemmeno con contratto di lavoro a tempo determinato;

TANTO PREMESSO,

interroga il Presidente della Regione Campania, on. Vincenzo De Luca, per sapere:

se la programmazione del fabbisogno del personale della specifica Azienda prevede la copertura della summenzionato figura professionale e quali tempi sono previsti per la sua presa in carico.


Il Consigliere
Avv. Maria Grazia Di Scala



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale

Napoli 31 ottobre 2017

Al Presidente del Consiglio regionale
Dott.ssa Rosa D'Amelio

SEDE

Oggetto: sostituzione interrogazione a risposta immediata.

La presente interrogazione, sostituisce la precedente errata nell'intestazione dell'Assessore interrogato.

Distinti saluti.

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0016959/I Data: 31/10/2017 12:44
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Alberico Gambino

Dog. Segreteria
31.10.2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

122/2/ART. 129
R.1.

Prot. n,
del 31/10/2017

All'Assessore all'Ambiente
Dott. Fulvio BONAVIDACOLA
Sua sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare.

Premesso:

che con proprio question time del marzo u.s., che qui si intende integralmente riportato, l'interrogante chiedeva quali ulteriori azioni intendeva predisporre l'Amministrazione regionale, oltre a quelle già previste dal dettato legislativo a suo tempo adottato, per una sicura, stabile ed immediata collocazione lavorativa del personale dei Consorzi di Bacino;

visti

il comma I dell'art.42 e il comma I dell'art.44 della L.R. n.14 del 26/05/2016;

viste

la D.G.R. n.311 del 28/06/2016 e la D.G.R. n.312 del 28/06/2016;

le sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 04/03/2010 – C297/2008 e del 16/07/2015 – C653/2013;

preso atto

dei DD.DD. n.242 del 11/07/2016 - n.270 del 29/07/2016 – n.293 del 12/08/2016;

rilevato

che lo Stato, nella Legge di Bilancio (Stabilità) 2018, ha previsto incentivi all'assunzione di diverse categorie di lavoratori attualmente non ancora stabilizzate.

Chiede

come intende procedere l'Amministrazione regionale, per la risoluzione della problematica esposta e la definitiva stabilizzazione dei lavoratori in argomento.

Napoli, lì 31/10/2017


Il Consigliere regionale
Dott. Luciano PASSARIELLO

1022
31/10/17
A



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 457 del 31/10/2017

Al Presidente del Consiglio
Regionale

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0016936/I Data: 31/10/2017 11:45
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Alla Segreteria Generale



Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 2 novembre 2017.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il question time in oggetto.

Ciarambino

31/10/17
Segreteria

PROT. N. 25
DEC 31/10/2017



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 123/2/ART. 129
R.I.

Prot. n. 25

DEC 31/10/2017

Al Presidente del
Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: patrimonio immobiliare fondazione Banco di Napoli.

Il sottoscritto, Cons. Tommaso Malerba, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta e all'Assessore con delega al demanio per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia (FBNAI) trae origine dalla trasformazione di un IPAB ed è una azienda pubblica di servizi alla persona, iscritta nell'apposito registro istituito dalla Regione Campania con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2 "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona";
- b) la fondazione svolge una attività di educazione e istruzione a favore di minori a rischio di devianza sociale su tutto il territorio regionale;
- c) il predetto regolamento regionale qualifica, all'articolo 13, le aziende pubbliche di servizi alla persona quali enti con personalità giuridica di diritto pubblico senza fini di lucro, destinati alla erogazione di servizi alla persona, connotati da autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, contabile e gestionale;
- d) dal 2004, la fondazione è amministrata da commissari straordinari;

considerato che:

- a) la fondazione dispone di un vasto patrimonio che comprende beni mobili e immobili appartenenti all'IPAB-Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia da cui deriva, nonché tutti i beni acquisiti nell'esercizio della propria attività o in seguito ad atti di liberalità;
- b) la gestione di tale patrimonio è finalizzata alla produzione di rendite utili al finanziamento delle attività assistenziali;
- c) con il trasferimento della NATO dal complesso San Laise, e dunque con la drastica riduzione delle entrate, si è determinata una situazione di crisi per l'ente sotto il profilo economico- patrimoniale;

atteso che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) la questione è stata trattata nell'ambito della commissione d'inchiesta sulle società partecipate, consorzi ed enti strumentali dipendenti dalla Regione, in particolare nelle sedute del 3 e del 5 ottobre 2017;
- b) dalle audizioni è emerso una situazione di grave confusione in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare dell'ente e la crisi di liquidità economica in cui versa l'ente, nonostante disponga di proprietà immobiliari ingentissime;
- c) a proposito di un immobile sito a Pozzuoli, ad esempio, il commissario reggente dichiarava che la Regione aveva stanziato dei contributi affinché l'immobile venisse messo a disposizione come residenza universitaria, pagando per tutti i 299 posti letto quando solo poco più di dieci persone l'avrebbero occupata nello scorso anno accademico;

rilevato che:

- a) l'articolo 41 del regolamento regionale 2/13 prevede che l'azienda sia assoggettata al controllo della Regione: il controllo è esercitato sugli organi di amministrazione, sullo statuto, sui bilanci ed è finalizzato a verificarne la conformità a disposizioni legislative, normative e statutarie vigenti, escludendo valutazioni di merito;
- b) l'articolo 42 del predetto regolamento prevede, inoltre, un potere sostitutivo della Regione qualora l'azienda non riesca a raggiungere i suoi scopi istituzionali.

Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato

interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore con delega al demanio per sapere

1. qual è l'attuale situazione patrimoniale e immobiliare dell'ente e quali provvedimenti, per quanto di competenza, intende assumere per garantire una corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche alla luce degli investimenti economici della Regione su alcuni dei predetti immobili, con particolare riferimento alla residenza universitaria di Pozzuoli, gestita dall'ADISURC.

Tommaso Malerba

PROT N° 455
Del 31/10/2017



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

nuovo
31/10/17
A

Prot. 62 del 31/10/17

ATTIVITA' ISPETTIVA

Al Presidente del Gruppo

REG. GEN. N. 124/2/ARI-129 R.1.

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: procedura di licenziamento dei lavoratori dell'impianto regionale di Boscofangone.

I sottoscritti Cons. regionali, Gennaro Saiello e Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore al Lavoro.

Premesso che:

- a) la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" ha stabilito l'istituzione di un unico Ambito Territoriale Ottimale, il cui soggetto di governo è l'Ente Idrico Campano (EIC), cui partecipano i Comuni del territorio campano;
- b) in data 4 ottobre 2017, la Regione, il Commissario straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e la G.O.R.I. spa hanno sottoscritto un verbale di accordo finalizzato a operare il trasferimento dell'impianto idrico di Boscoreale e del depuratore di Boscofangone all'Ente d'Ambito e, per esso, al gestore GORI;
- c) contestualmente, nell'ambito del predetto accordo, si è stabilito che la GORI provvede al re-impiego del personale addetto agli impianti in questione che allo scopo viene assunto ex novo;
- d) con verbale del 12 ottobre 2017, la GORI e le organizzazioni sindacali, hanno concordato che il personale è assunto ex novo a tempo indeterminato e, in particolare:
 - d.1 i rapporti di lavoro tra il personale e la GORI vengono novati al momento della loro instaurazione con applicazione del C.C.N.L. GAS-ACQUA;
 - d.2 viene sottoscritto, previamente, un verbale di conciliazione ex art. 411 c.p.c. al fine della rinuncia di ogni pretesa in ordine al pregresso rapporto di lavoro;
 - d.3 a ciascun lavoratore viene garantito il livello retributivo base previsto dal CCNL Metalmeccanico PMI relativo al livello di inquadramento attualmente goduto;
- e) con nota, trasmessa a mezzo pec, del 19 ottobre 2017, alcune sigle sindacali, in riferimento al verbale del 12 ottobre 2017, a seguito di una assemblea con i lavoratori dei predetti impianti, hanno dichiarato di non ritenere valido l'accordo siglato;

31/10/17
S. G. G. P. C. C. M.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- f) con nota del 25 ottobre 2017, il Consorzio Nola Ambiente, titolare dell'affidamento per la gestione dell'impianto regionale di depurazione e rete collettori "Area Nolana" in Marigliano (NA) località Boscofangone, ha comunicato di dare corso alla procedura di licenziamento collettivo di tutto il personale occupato nell'appalto;

considerato che:

- a) l'articolo 23 della legge regionale n. 15 del 2015 dispone che il personale appartenente alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che opera nel settore dei servizi idrici è soggetto, fermo restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto e immediato al nuovo gestore del servizio idrico integrato, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali in atto;
- b) in virtù dell'accordo sottoscritto in data 12 ottobre 2017, i lavoratori si troverebbero, invece, a essere assunti ex novo, così perdendo l'anzianità di servizio e i diritti maturati nel corso degli anni di lavoro presso l'azienda;

rilevato che con nota del 17 ottobre 2017, la Regione ha stabilito che in data 6 novembre 2017 i soggetti interessati prenderanno possesso dell'impianto di depurazione di Boscofangone e della centrale idrica di Boscotrecase, secondo le modalità definite dall'accordo del 4 ottobre 2017.

Tutto quanto premesso, considerato e rilevato interrogano il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Lavoro al fine di sapere:

1. quali provvedimenti intende porre in essere al fine di risolvere la problematica in questione e scongiurare la possibilità che i lavoratori perdano i diritti acquisiti nel corso degli anni al servizio dell'azienda.

 Saiello

 Muscarà